

L'uso del pes (poliestirene espanso sinterizzato) in prima linea con l'Energy Efficiency First della Ue CASE GREEN OLTRE L'OSTACOLO

I ritardi normativi per il mancato recepimento della Epsbd

È ormai notizia di qualche settimana fa che l'Italia non ha risposto in tempo al recepimento della Epsbd IV, più nota come Direttiva Case green, il cui termine ultimo era stato fissato il 29 maggio, con conseguente rischio dell'apertura di una nuova procedura di infrazione, qualora non dovessero arrivare interventi a breve. Questo ritardo potrebbe generare ulteriore incertezza, in un momento in cui, invece, il settore avrebbe bisogno di regole chiare, tempi definiti e strumenti sicuri. La Direttiva Case Green rappresenta un passaggio decisivo per l'edilizia europea e per la transizione verso edifici più efficienti e sostenibili. Come Aipe - Associazione Italiana Polistirene Espanso - guardiamo con favore a questa sfida: il comparto dell'Eps (il polistirene espanso sinterizzato) è pronto a fare la propria parte, con un percorso già avviato su innovazione, tracciabilità, circolarità e adeguamento ai requisiti Cam. La nuova fase normativa, dalla Epsbd IV al rafforzamento delle logiche

Lca, segna un cambio di paradigma: non si richiedono più semplicemente materiali, ma soluzioni capaci di garantire prestazioni misurabili lungo il ciclo di vita dell'edificio. In questo scenario, l'Eps assume un ruolo centrale: efficienza energetica, leggerezza, durabilità, sicurezza e riciclabilità lo rendono una risposta concreta alle esigenze dell'edilizia contemporanea. L'efficientamento del patrimonio esistente parte, infatti, dall'involucro e quindi dall'isolamento termico. La stessa Direttiva richiama il principio europeo dell'«Energy Efficiency First»: prima di produrre energia in modo più sostenibile, occorre ridurre il fabbisogno energetico degli edifici. Per questo motivo la componente passiva dell'edificio, a partire dall'involucro, rappresenta il primo e più importante intervento di efficientamento energetico. La componente attiva - pompe di calore, fotovoltaico, sistemi di accumulo e tecnologie impiantistiche - resta altrettanto fondamentale, ma può



esprimere il massimo della propria efficacia solo quando è integrata in edifici dotati di un involucro efficiente e correttamente isolato. È qui che l'Eps conferma il proprio valore: nel mercato europeo del cappotto resta il materiale più utilizzato, con una quota pari al 77% nel 2024. L'Eps è una soluzione di riferimento anche nei sistemi radianti, nelle coperture, negli alleggerimenti strutturali e nelle applicazioni edilizie in cui il rapporto tra prestazioni e peso è determinante. Il contributo che l'Eps può ap-

portare, inoltre, è importante anche dal punto di vista economico. La transizione deve essere scalabile e accessibile: grazie alla facilità di lavorazione e posa e al rapporto costo/prestazione, consente performance elevate con costi contenuti. Inoltre, nell'isolamento, i risparmi energetici generati lungo la vita utile dell'edificio superano nettamente l'energia impiegata per produrlo. I dati di mercato confermano il ruolo centrale dell'Eps in edilizia anche in Italia. Per dare qualche numero: tra il 2024 e il 2025, i consumi si sono

attestati intorno alle 120mila tonnellate, tornando su livelli di stabilizzazione dopo la fase straordinaria legata al Superbonus. Per quanto riguarda la destinazione d'uso, circa due terzi sono impiegati nel settore delle costruzioni, a conferma del ruolo strutturale che l'Eps ha in questo comparto. A livello Ue, le tendenze ci dicono che l'impiego dell'Eps cresce con un tasso del 5% annuo, sostenuto proprio dalla domanda di isolamento termico e di edifici a elevata efficienza energetica. La direttiva apre dunque opportunità nella riqualificazione energetica, nelle infrastrutture pubbliche e nelle applicazioni avanzate. Urge però il recepimento nazionale: Aipe auspica un quadro stabile di medio-lungo periodo, senza strappi o discontinuità, che consenta al settore di pianificare investimenti sostenibili e traduca gli obiettivi europei in un percorso praticabile per le specificità del mercato, del patrimonio edilizio e delle applicazioni in Italia. (riproduzione riservata)
Giuseppe Rinaldi
presidente Aipe

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

